

L'AD DI TRENITALIA

Morgante: «Così abbatteremo i ritardi tra Genova e Ventimiglia»

I QUINDICI minuti in meno di viaggio tra Genova e Ventimiglia (dall'11 dicembre) grazie all'apertura del tratto raddoppiato tra Andora e San Lorenzo saranno il primo passo per rendere sempre più veloce il traffico ferroviario nel ponente ligure, eliminando ritardi e disservizi. la promessa è di Laura Morgante, amministratore delegato di Trenitalia, ospite ieri del Festival della Comunicazione a Camogli.

L'ARTICOLO >>> 14

L'AMMINISTRATORE DELEGATO: TEMPI PIÙ STRETTI PER IL CONTRATTO DI SERVIZIO

Morgante: «Treni più veloci a ponente»

Trenitalia lancia una super app per i viaggi. L'annuncio: «Altri Vivalto in Liguria»

L'INTERVISTA

dal nostro inviato

MARCO MENDUNI

CAMOGLI. Quindici minuti in meno per raggiungere Ventimiglia partendo da Genova con l'apertura del nuovo tratto raddoppiato tra Andora e San Lorenzo. Una stretta sui tempi per arrivare al contratto di servizio con la Regione. E l'annuncio di un progetto che, nelle intenzioni, dovrebbe cambiare completamente la vita a chi si mette in viaggio: la possibilità di programmare in rete ogni step, dal momento in cui si esce di casa a quello in cui si arriva a destinazione. Come? Acquistando con un solo clic i biglietti del treno, ma anche del bus, della metropolitana, approfittando dei car sharing e di ogni possibilità di utilizzare in maniera pro-

fica anche soste e momenti di attesa. Non ha ancora un nome, ma su questo progetto punta con decisione, anche filosoficamente, l'amministratore delegato di Trenitalia Barbara Morgante, ospite ieri del Festival della comunicazione di Camogli.

Quando decollerà questo nuovo servizio?

«Già a partire da fine settembre ci saranno i primi rilasci progressivi, in maniera da modificare sostanzialmente quello che sarà il portale di Trenitalia nel futuro. La digitalizzazione è una strada che va imboccata con forza, nell'interesse dei clienti. La funzione fondamentale sarà l'organizzazione del viaggio, per la quale avremo bisogno anche di molti altri partner commerciali».

Da cosa è scaturita questa decisione?

«Dalla constatazione dei dati che abbiamo a disposizione:

sono più di 100 mila i biglietti emessi ogni giorno attraverso i canali web e mobile, le singole transazioni superano nei giorni di picco i 15 milioni. Ancora: la crescita sui canali digitali nel primo semestre 2016 è dell'otto per cento rispetto anno precedente.

E in Liguria?

«C'è un dato importantissimo: rispetto al primo semestre 2015, quest'anno sono stati il 56 per cento in più i passeggeri che hanno acquistato biglietti o abbonamenti sul sito o con la App Trenitalia».

È attesa, per l'11 dicembre, l'inaugurazione del tratto raddoppiato tra Andora e San Lorenzo.

«È un passaggio importante, il doppio binario non solo permetterà di accorciare di 15 minuti il tempo di percorrenza Genova-ventimiglia, ma anche uno scorrimento più ordinato, abbattendo ritardi e

rallentamenti».

Resta l'incognita sul raddoppio tra Finale e Albenga.

«La situazione non si è ancora sbloccata: l'opera non è finanziata e, come si sa, anche i 225 milioni che erano stati stanziati sono stati fermati dal Cipe, perché il lavoro non può essere suddiviso per lotti».

Altro grande cruccio dell'estate: il 5 Terre express, la linea metropolitana dello Spezzino.

«Credo che, dopo tanto lavoro, siamo riusciti a trovare una quadra. Certo, siamo consci che soddisfa più i turisti, e abbiamo dei riscontri precisi, che i residenti. Ci siamo trovati ad affrontare flussi di traffico aumentati del 35 per cento e i limiti strutturali entro cui lavorare, come le stazioni molto piccole nelle quali affluiscono moltissimi viaggiatori, purtroppo sono quelli che conosciamo».

Ci sono da rinnovare i contratti di servizio con le Regioni, lavoro che dura da più di un anno con la Liguria.

«Sulla Liguria puntiamo. Sono già stati sostituiti il 30-35 per 100 di convogli, con i Vivalto, nel futuro vorremmo arrivare vicino al 100 per 100. Il prossimo incontro è fissato il 15 settembre e ci saranno anche i pendolari: per far comprendere quanto ci interessi la soddisfazione dei nostri clienti».

La vostra impostazione?

«I contratti sono oggi per sei anni più sei rinnovabili. Vorremmo arrivare a quanto ci permette la legge, dieci più cinque. Con un tempo più lungo si possono modulare meglio gli investimenti. Noi abbiamo già fatto un nuovo accordo quadro per 450 nuovi treni, 150 a media capacità con Alstom e 300 ad alta capacità con Hitachi. Alle Regioni diciamo: via via che saranno conclusi gli accordi, è come venisse strappato il biglietto del via libera. Chi concluderà prima, vedrà prima i treni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIFFICOLTÀ

«Alle 5 Terre stiamo riuscendo a trovare la quadra in una situazione complessa»

100.000

biglietti

in più emessi giornalmente attraverso i canali Web e Mobile

56

per cento

in più i passeggeri che hanno acquistato biglietti o abbonamenti sul sito

AMMODERNAMENTO

«L'obiettivo è arrivare a sostituire tutti i convogli nella regione»

15

milioni

nei giorni di picco, le singole transazioni, incluse le ricerche, sui canali digitali

60

convogli

alta frequentazione di Veneto e Lazio saranno completati entro marzo 2017



Barbara Morgante

CIOTTI



Un treno Vivalto in partenza dalla stazione di Sestri Levante

FLASH



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.